

La valorizzazione del volto con tossina botulinica e acido ialuronico in soggetti giovani

Negli ultimi anni i filler a base di acido ialuronico vengono sempre più utilizzati con finalità di miglioramento dei contorni e dei profili piuttosto che delle rughe. Contestualmente si è assistito ad un'evoluzione delle tecniche iniettive che hanno ampliato le opportunità di trattamento a molteplici aree del volto, particolarmente importanti quando l'obiettivo del trattamento è enfatizzare, valorizzare o armonizzare i tratti del volto, piuttosto che ripristinare dei volumi persi. Ugualmente importante è la conoscenza delle caratteristiche reologiche del gel di HA utilizzato, che va selezionato sulla base del piano di impianto e del risultato estetico che si desidera ottenere. Viene qui illustrato l'approccio personale al trattamento di soggetti relativamente giovani che si rivolgono allo studio medico con richiesta di valorizzare la propria bellezza, pur mantenendo un aspetto naturale e non rifatto. Nell'esperienza presentata vengono utilizzati gel di tecnologia NASHA e G' elevato per ottenere lifting e definizione, in particolare quando l'obiettivo è enfatizzare le aree zigomatiche e il profilo mandibolare. Per ottenere un effetto di countouring naturale vengono utilizzati gel di acido ialuronico caratterizzati da maggiore flessibilità e G' intermedio. L'uso della tossina botulinica viene riservato ai soggetti che manifestino ipercinesia della regione frontale e glabellare o per migliorare il profilo sopraciliare. I risultati clinici ottenuti dimostrano che il trattamento combinato con tossina botulinica e filler, opportunamente selezionati e con dosaggi contenuti, è un approccio utile anche in soggetti giovani, con risultati del tutto naturali ed elevata soddisfazione dei soggetti.

Giovanni Salti